

Comune di Eupilio

PROVINCIA DI COMO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 32

OGGETTO:

MOZIONE PER LA SALVAGUARDIA DEL MONTE CORNIZZOLO.

Nell'anno DUEMILANOVE addì SETTE del mese di SETTEMBRE alle ore 21:00 nella sede Comunale, previa notifica degli inviti personali e relativo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale, vennero per oggi convocati in seduta Straordinaria ed in PRIMA convocazione i seguenti componenti di questo CONSIGLIO COMUNALE.

NOMINATIVO	PRESENTE	ASSENTE
VICINI GIANCARLO	X	
BERGAMASCO CINZIA	X	
ZANCONI LUCIA EMANUELA	X	
RUSCONI GIUSEPPE	X	
BERTACCHI LORENZA	X	
CASTELNUOVO MARIA ORSOLA	X	
COLOMBO RUGGERO	X	
RODA GIANCARLO	X	
SORMANI EDOARDO	X	
RUSCONI RINA MARIA	X	
LIMI MARIA GRAZIA		X
MAURI ANDREA		X
CRESPI PATRIZIA CARLA PAOLA		X
TOTALE	10	3

Presiede il Sig.: VICINI GIANCARLO

Partecipa alla seduta il Sig. RATTI AMBROGIO- Segretario Comunale.

Risulta altresì:

presente [x] assente [] Rigamonti Walter
in qualità di Assessore Esterno

Essendo legale il numero degli intervenuti, il presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: MOZIONE PER LA SALVAGUARDIA DEL MONTE CORNIZZOLO.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

1. che la Provincia di Lecco nella Relazione Generale del Piano Provinciale delle Cave (redatto ai sensi della L.R. 14 del 08/08/1998) ha individuato nella sezione di analisi delle risorse, l'area denominata "Scheda 7.1 - Civate ex cava Borima" come potenziale risorsa di materiale per la produzione di cemento, escludendone però fin dal principio la possibilità di sfruttamento in quanto inserita in un contesto non compromesso da altre attività estrattive e per ulteriori ragioni di carattere ambientale;
2. che l'area in questione non è stata inserita né nella successiva Proposta di Piano (26/04/1999) né definitivamente inserita nel Nuovo Piano delle attività estrattive della Provincia di Lecco (D.C.R. N. VII/262 del 26/06/2001 e Com. R. 09/10/2001);
3. che ciò nonostante la Cementeria di Merone, in data 28 agosto 2000, ha avanzato alla Regione istanza per la trasformazione dell'Ambito di Risorsa 7.1 in Ambito Estrattivo (AE) a tutti gli effetti, con lo scopo di aprire un nuovo fronte di cava;
4. che contro tale richiesta si sono mobilitate tutte le comunità, i cittadini, i Gruppi e le associazioni presenti sul territorio, le Amministrazioni Comunali, Provinciale e Regionale (D.C.R. VII/66 del 17/10/2000) in quanto l'apertura di una nuova cava comporterebbe:
 - a. un'alterazione rilevantissima e irreversibile del contesto paesistico-ambientale;
 - b. una perdita irreversibile di rilevanza culturale, turistica e religiosa dell'intero territorio: si pensi alla storica Abbazia Benedettina di San Pietro al Monte e alle numerosissime altre peculiarità, naturalistiche e non, presenti come l'Orrido di Val Dell'Oro, il Dosso della Guardia, il Buco della Sabbia, le naturali palestre di roccia, i numerosi percorsi escursionistici di grande valore, il Rifugio SEC del Cornizzolo, la scuola Parapendio riconosciuta a livello mondiale;
 - c. un ulteriore degrado del territorio in aggiunta a quanto già pagato (cave di Pusiano, Cesana Brianza, Suello e Monte Barro);
 - d. un'alterazione significativa delle visuali panoramiche e della percezione e riconoscimento di quadri paesistici;
 - e. un aumento dei volumi di traffico in corrispondenza di aree di rilevante significato e valore naturalistico.
5. che sempre contro tale richiesta della Cementeria di Merone si sono sviluppate negli anni una serie di iniziative volte a valorizzare e a salvaguardare sempre di più il Monte Cornizzolo e il territorio circostante: il Cornizzolo Day 2001 e le sue successive edizioni, la creazione del P.L.I.S.S. di San Pietro al Monte e San Tommaso, la creazione di nuovi sentieri naturalistici, la richiesta di inserire la Abbazia Benedettina di San Pietro al Monte nel Patrimonio Unesco, l'inserimento nel PTCP (approvato nel marzo 2009) di ulteriori tutele per la salvaguardia del territorio;
6. che già nel 1992, sempre per motivazioni paesaggistico-ambientali e per non aggravare il fortissimo impatto ambientale prodotto dalla Miniera Alpetto di Cesana, lo Stato, su istanza della Provincia di Como, dell'allora Comprensorio Lecchese e dei Comuni di Eupilio, Pusiano, Cesana e Suello e con l'adesione della stessa Cementeria di Merone, con decreto del Corpo delle Miniere di Milano n. 6 del 17/09/1992 riduceva in modo significativo l'originale Concessione mineraria, stralciando tutto il territorio ad est della Valle Cepelline nei comuni di Suello e Civate)

7. che sempre nel 1992 la Cementeria di Merone si impegnava nei confronti dei comuni di Eupilio, Pusiano, Cesana e Suello attraverso la stipula di una Convenzione Quadro ad aderire alla richiesta di riduzione della Concessione Mineraria e a: “contenere lo sviluppo della attività estrattiva nel territorio, perché già ampiamente interessato dalla attività medesima“;
8. che malgrado tutto quanto sopra riportato ancora alto è l'interesse per l'apertura di un nuovo fronte di escavazione sul Monte Cornizzolo.

Visto il Decreto Legislativo 267/2000;

Udita la relazione del Sindaco che ricorda che la mozione è finalizzata ad evitare il proseguimento di escavazioni da parte della Holcim , e leggendo la mozione, illustra il programma delle manifestazioni previste per il 27 settembre;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge:

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di chiedere alla Provincia di Lecco che, per le motivazioni di cui in premessa e in occasione della prossima parziale revisione del Piano Cave della Provincia di Lecco, la scheda 7.1 “ex cava di Borima”, venga stralciata dall'elenco delle riserve estrattive (Relazione generale del Piano Cave), per scongiurare qualsiasi futura attività di sfruttamento.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
VICINI GIANCARLO

F.to _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
RATTI AMBROGIO

F.to _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente verbale verrà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune dal giorno 14/09/2009 per rimanervi 15 giorni interi e consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE
RATTI AMBROGIO

F.to _____

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza termini art. 134 del Testo Unico degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000)

Il Segretario Comunale
RATTI AMBROGIO

F.to _____

Copia conforme per uso amministrativo

Il Segretario
RATTI AMBROGIO
